

La visualizzazione dei percorsi di ricerca online: uno strumento per l'insegnamento dell'Information Literacy

Luca Botturi, Loredana Addimando, Martin Hermida, Chiara Beretta

La partecipazione alla vita civile oggi passa anche attraverso i canali digitali. La ricerca di informazioni nella vita quotidiana avviene per lo più online. Una sfida dell'educare alla *buona* ricerca sul web è data dal fatto che, mentre i prodotti di una ricerca online sono visibili (possiamo leggere una relazione, vedere una presentazione), il processo di ricerca rimane spesso confinato in azioni individuali ed è invisibile agli occhi dell'insegnante. Ciò impedisce agli insegnanti di cogliere i "momenti di apprendimento" quando si educano i/le giovani alla ricerca di informazioni online e rende difficile il confronto con i pari, poiché i comportamenti di ricerca non possono essere paragonati direttamente. In un progetto di ricerca sui comportamenti di ricerca online, sono state registrate e analizzate le "storie di ricerca" di più di 450 studenti della scuola secondaria (12-18 anni) in 25 sessioni di somministrazione in classe con il fine di capire quali percorsi di ricerca applicassero in un compito. Una "storia di ricerca" è l'insieme delle azioni di navigazione di un utente che risolve un compito di ricerca online. Lo studio ha permesso di sviluppare alcuni script per la generazione di grafiche interattive in grado di visualizzare i percorsi di ricerca online degli studenti, utili a docenti e studenti per una discussione in tempo reale e una partecipazione attiva al processo di apprendimento. In questo contributo illustriamo come queste tecniche possano essere applicate all'insegnamento in classe per promuovere la ricerca online e le attività di educazione all'IL.